

LA COPERTINA

Musei e risparmio: binomio impossibile?
di Massimo Mattioli

CULTURA&TERRITORIO

Guardare il territorio attraverso gli occhi degli scrittori. In bus
di Fabio Bozzato

CULTURA&EVENTI

La provocazione vincente del Teatro Olimpico
di Chiara Andreola

CULTURA&FORMAZIONE

La biblioteca di Renzo Piano che sfida la solitudine
di Adele Gerardi

ANTEPRIME

Carol Bove / Carlo Scarpa

CartaCarbone Festival

Sempre daccapo – Globalizzazione, socialismo, cristianesimo

A TAVOLA

CON LE VENEZIE

Stafler
di Luigi Costa

VINO AL VINO

Le Origini annata 2008 un Amarone ricco e potente
di Luigi Costa

VEDERE SENTIRE MANGIARE

Il formaggio magro che viene dai masi altoatesini
di Luigi Costa



Con il sostegno di



Agenzie delle Entrate

Trova l'agenzia delle entrate più vicina su PagineGialle

Parole&Carta



Sempre daccapo – Globalizzazione, socialismo, cristianesimo

di Fausto Bertinotti
Marcianum Press

pagine 128, prezzo € 16,00/ E-book € 9,99
In libreria da ottobre 2014

FAUSTO BERTINOTTI SEMPRE DACCAPÒ

Conversazione con Roberto Donadoni

Prefazione di Gianfranco Ravasi



MARCIANUM PRESS

Il volume propone una conversazione tra Fausto Bertinotti e Roberto Donadoni, direttore editoriale della casa editrice Marcianum Press: si parla soprattutto di cristianesimo, e del rapporto che intercorre tra la religione e la società di oggi.

Nell'individuare come principali sfide del nostro tempo la globalizzazione, il multiculturalismo e il capitalismo, Bertinotti propone un'originale via al socialismo come possibile soluzione per rendere la politica uno strumento efficace per liberare l'uomo dai condizionamenti della realtà attuale. In questo modo, la stessa attività politica si rivelerebbe essere un mezzo propositivo e risolutivo, anziché una mera "accademia" fatta di tante parole e poche azioni. L'autore sostiene che il dialogo tra credenti e non credenti non solo è possibile, bensì necessario, laddove il terreno è quello della comune lotta contro le ingiustizie e per la difesa della persona umana. In questo contesto emerge il rapporto tra Fausto Bertinotti e le figure chiave della fede cristiana: Cristo e San Paolo. Infine, l'autore propone un' articolata riflessione sui destini ultimi dell'uomo.

Come spiega il Card. Ravasi nella prefazione,

«l'autore Bertinotti propone alla reazione dei suoi lettori, nella tetralogia di questa intervista, una vera e propria mappa ideale i cui quattro punti cardinali procedono dall'universale al particolare, dalle grandi sfide planetarie alle domande intime che artigiano la sua coscienza. La metafora generale potrebbe essere proprio quella dell'itinerarium mentis che, attraverso un processo di 'esegesi' storica, approda a una serie di domande estreme e radicali che rimangono apparentemente aperte e sospese perché ad esse Bertinotti confessa di non poter e sapere rispondere pienamente: Chi sono? Che valore hanno la vita e la storia umana? Da dove vengo e dove vado?».

Con riferimento al dialogo tra credenti e non credenti, e al suo rapporto con la personalità di Fausto Bertinotti, il Card. Ravasi sottolinea: «la mia è la posizione dell'ascoltatore-lettore che assiste a un contrappunto fatto di domande molto incisive e acute, e che è coinvolto in un discorso denso e suggestivo». E

Nel testo non mancano inoltre precisi riferimenti ad autori quali Marx, Engels Feuerbach, Gramsci, e a personalità religiose quali Papa Giovanni Paolo II e Papa Francesco.

La conversazione e le domande raccolte nel volume danno al lettore l'opportunità di riflettere profondamente sulle grandi domande che da sempre l'uomo si pone.

Fausto Bertinotti è stato a lungo sindacalista della CGIL, Segretario del Partito della Rifondazione Comunista, parlamentare italiano ed europeo, e dal 2006 al 2008, Presidente della Camera dei Deputati.

Sabato 18 Ottobre 2014

© RIPRODUZIONE RISERVATA

↑ TORNA ALL'INIZIO